Codice A1703B
D.D. 19 marzo 2020, n. 125
Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. ''Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali''. Nomina Agente Fitosanitario Dott. Paolo Dell'Olio.

REGIONE PIEMONTE

ATTO N. DD-A17 125 DEL 19/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”. Nomina Agente Fitosanitario Dott. Paolo Dell’Olio.

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” definisce, ai sensi dell’art. 34-bis, la figura dell’Agente Fitosanitario e ne individua le funzioni ai sensi dell’art. 35.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (ora Direzione Agricoltura A17000) - Settore Fitosanitario regionale, ora Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, i compiti attribuiti dal d.lgs 19 agosto 2005, n. 214, al Servizio fitosanitario regionale.

La decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”, provvede a contestare allo Stato italiano l’inadeguata applicazione delle misure prescritte dalla normativa europea.

La citata notifica di infrazione della Commissione Europea indica tra l’altro come causa dell’inadeguata applicazione da parte dell’Italia delle misure comunitarie in materia di tutela fitosanitaria, l’insufficiente dotazione di personale e di mezzi del Servizio Fitosanitario Nazionale (costituito dal Servizio Fitosanitario Centrale e dai Servizi fitosanitari regionali).

A seguito di tale decisione è stata siglata in data 29 aprile 2010 un’Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano finalizzata al potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale attraverso la dotazione di personale e mezzi ai Servizi fitosanitari regionali, secondo

parametri oggettivi, per adempiere agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria.

Il DPCM del 4 giugno 2011, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale”, provvede a porre in essere ogni utile iniziativa per fronteggiare l’insorgere di rischi fitosanitari.

La deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11.05.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, prevede nella declaratoria delle attribuzioni assegnate al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari.

Il Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 “Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite” prevede all’art. 7 che i Servizi Fitosanitari Regionali effettuino annualmente monitoraggi sistematici al fine di accertare sul territorio di propria competenza la presenza della flavescenza dorata e del suo vettore.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28 novembre 2019 riporta nell’allegato II “Elenco degli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l’Unione”, parte B - Organismi nocivi di cui è nota la presenza nel territorio dell’unione la flavescenza dorata della vite.

Il Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 stabilisce le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale che modificano la Direttiva 98/56/CE, la Direttiva 2000/29/CE e la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio, il Regolamento (CE) n. 178/2002, il Regolamento (CE) n. 882/2004 e il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogano la Decisione 66/399/CEE, la Decisione 76/894/CEE e la Decisione 2009/470/CE del Consiglio.

L’art. 19 del Regolamento (UE) n. 652/2014 prevede la concessione di sovvenzioni agli Stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi («programmi di indagine»). Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall’UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Dato atto che fra gli organismi nocivi sono presenti la flavescenza dorata della vite e il suo vettore lo *Scaphoideus titanus.*

Considerata la necessità di eseguire nel 2020 sul territorio regionale le indagini ufficiali previste dal Regolamento (UE) N. 652/2014 e i controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite e sul suo vettore, lo *Scaphoideus titanus*, previsti dal Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000.
Dato atto che gli Ispettori Fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici sono impegnati a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.
Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2020, previsti dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di tecnici qualificati, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari ed alla Consulta Interregionale degli Agrotecnici, a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Stabilito altresì che risulta necessario garantire la contemporanea presenza su tutto il territorio piemontese di un adeguato numero di tecnici per la realizzazione dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2020.

Preso atto che con la D.D. n. 1010 del 31.10.2019 è stato affidato al Dott. Paolo Dell'Olio il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per l'anno 2020.
Il Dott. Paolo Dell'Olio, è valutato essere tecnicamente qualificato a svolgere il compito di agente fitosanitario per il titolo di studio conseguito (Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie), per aver frequentato a) il 9° Corso di formazione e aggiornamento per Ispettori Fitosanitari (Legnaro (PD), 5-6-7-8 maggio 2009 (28 ore), patrocinato dal MIPAAF, superando il test di valutazione finale con esito positivo b) il 7° Corso di formazione e aggiornamento per Ispettori Fitosanitari GIS e GPS per il Settore Fitosanitario (Legnaro (PD), 19-20 febbraio 2008 (16 ore), patrocinato dal MIPAAF, per le esperienze professionali pregresse conseguite, per la formazione specifica ricevuta realizzata con l'affiancamento agli ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario in occasione delle attività ispettive e di vigilanza.
In considerazione di quanto sopra richiamato e valutato, si intende procedere alla nomina di Agente fitosanitario del Dott. Paolo Dell'Olio.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia esclusivamente per l'anno 2020, per lo svolgimento delle attività di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte. Gli Agenti Fitosanitari hanno accesso a tutti i luoghi in cui i vegetali, i prodotti vegetali si trovano, in qualsiasi fase della catena di produzione e di commercializzazione, compresi i mezzi utilizzati per il loro trasporto e i magazzini doganali; svolgono i compiti di controllo, constatazioni ufficiali, prelievo campioni e accertamento relativi alle funzioni di cui al D.lgs 214/2005 e per i quali sono espressamente incaricati.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso
LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.; Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008; Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.; vista la DGR n.37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

per gli anni 2020-2022 (P.T.P.C.)"; attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, Agente Fitosanitario il Dott. Paolo Dell'Olio, a cui con la D.D. n. 1010 del 31.10.2019 è stato affidato il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per l'anno 2020;

di dare atto che la nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia esclusivamente per l'anno 2020, per lo svolgimento delle attività di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci